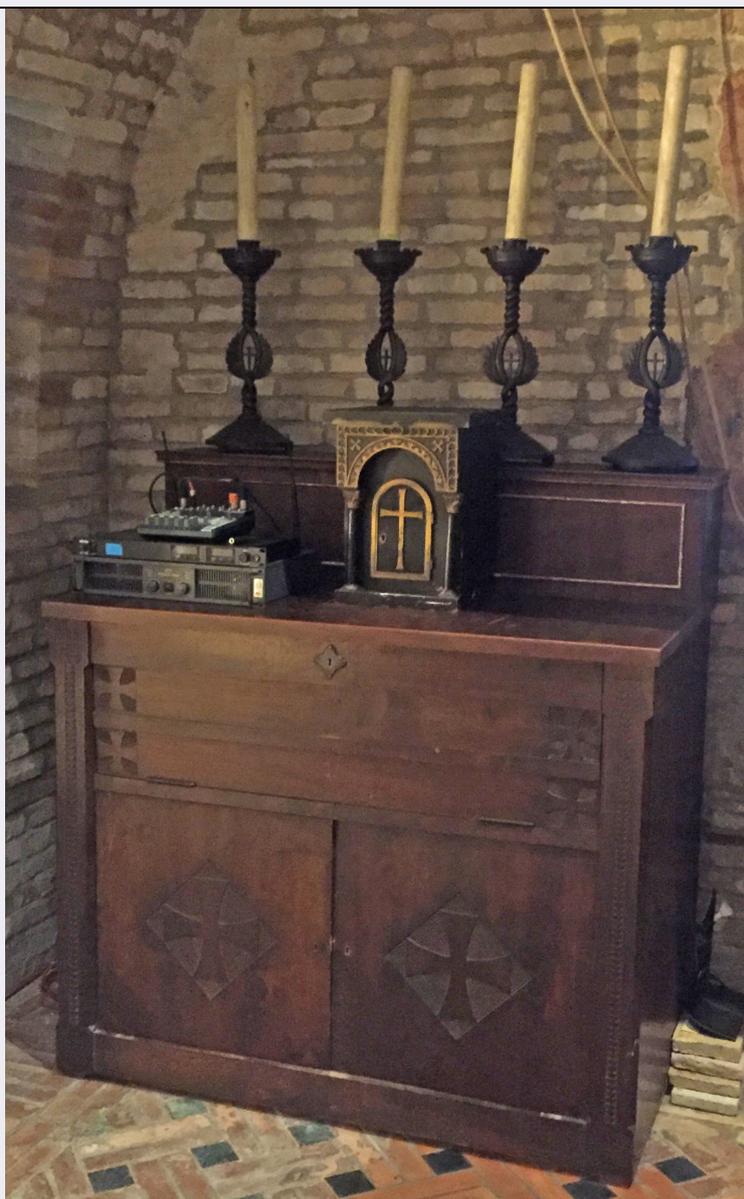


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00687704

ESC - Ente schedatore S262

ECP - Ente competente S262

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0800687709

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ARREDI RELIGIOSI

OGTT - Tipologia credenza

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTP - Posizione	alla destra dell'altare, sotto il pulpito
-------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Faenza
PVE - Diocesi	Faenza - Modigliana

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	votiva
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di San Bartolomeo
LDCU - Indirizzo	Corso Mateotti, 15

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1920
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1930
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito faentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ a intaglio, laccatura
--------------------------------	------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	143
MISL - Larghezza	137
MISP - Profondità	78.5
MISV - Varie	114 (h minima)
MISV - Varie	27 (p minima)
MISV - Varie	43.4 x 34 x 28.5 (h x l x p: tabernacolo)

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di	
------------------------	--

conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il mobile per custodire gli oggetti di culto è a base rettangolare con due ante sormontate da vano e cassetti chiusi da sportello a ribalta. Sopra il corpo principale è impostata una breve alzata su cui è addossato il piccolo tabernacolo. Alle estremità della ribalta e al centro di ciascun sportello sono intagliate croci "patenti" su fondo cannettato entro campi a losanga. Le cornici laterali del mobile sono decorate da sequenza verticale di elementi triangolari con il vertice rivolto in basso.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il ripristino dell'originario stile romanico di San Bartolomeo ben si armonizza con i volumi solidi e sintetici degli arredi lignei, appositamente progettati per la consacrazione della piccola chiesa a Tempio Votivo della Vittoria e famedio dei Caduti della Prima guerra mondiale nel 1920 e 1925. Si tratta di un gruppo omogeneo per schema strutturale, che trova altresì un filo conduttore nella decorazione geometrica: la sequenza di triangoli con vertice rivolto in basso, ripetuta in tutti i mobili. Tale ornato coniuga la sensibilità razionalista con un gusto déco, così in voga a Faenza negli anni Venti e Trenta, e allo stesso tempo rispetta la dimensione religiosa e simbolica del luogo. Difatti, il triangolo posto all'ingiù rappresenta la Natura Umana di Cristo. È possibile, dunque, ipotizzare che alla realizzazione della mobilia e di altri oggetti ecclesiastici sia sottesa una concezione estetica non semplicemente di matrice artigianale. Lo storico Camillo Rivalta (1931) segnala qui l'intervento dell'Ebanisteria Sociale di Gaspare Casadio e Luigi Soglia, una delle realtà faentine più interessanti e creative di quel periodo. L'arte del legno a Faenza ha un lungo e prestigioso corso, che avviatosi nel medioevo si consolida nel Settecento e raggiunge l'apice in quello successivo. Basti citare le botteghe Sangiorgi, Mingozi, Galleati, Castellani e soprattutto Gatti e Casalini: famiglie che hanno portato l'intaglio e l'intarsio a un livello virtuoso, riconosciuto internazionalmente. La Sociale, "di nuovissima costituzione", trova il suo spazio nell'immediato dopoguerra e rispetto alle altre ebanisterie locali "fu sempre presente alle varie manifestazioni della "Settimana Faentina" compresa quella del 1932 in cui fu allestito il Salone del Mobilio a palazzo Laderchi e partecipò pure ad alcune edizioni della Mostra dell'Artigianato al "parterre" di S. Gallo a Firenze" (E. Golfieri, L'ebanisteria Casalini e l'arte del legno a Faenza, Monte di Credito Faenza, 1987, pp. 149-150). La sua attività si allinea inoltre con l'ENAPI - Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie, fondato nel 1925 per rilanciare i tradizionali opifici, attraverso la partecipazione di artisti e architetti nella elaborazione di linguaggi più innovativi. Anche per la Sociale intervengono vari disegnatori-progettisti, fra cui Luigi Emiliani e Alfredo Morini. Ritornando all'inclinazione déco, Morini per la Casalini progetta l'allestimento della Tipografia dei F.lli Lega in corso Mazzini, caratterizzato da forme squadrate e geometriche di chiaro rimando a quel stile; risulta inoltre tra i disegnatori dell'Officina Matteucci che qui in San Bartolomeo esegue gli oggetti in bronzo e ferro battuto che ugualmente presentano tali richiami. Non è dunque da escludere del tutto un coinvolgimento</p>

di Morini nell'ideazione delle credenze, banchi, sedie e bussola di ingresso, nonché dei candelieri e della ferramenta delle porte in questa sede.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Diocesi Faenza-Modigliana - Curia diocesana
CDGI - Indirizzo	Piazza XI Febbraio 10 - 48018 Faenza (RA)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1639474971706

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rivalta C.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBH - Sigla per citazione	B0000691
BIBN - V., pp., nn.	pp. 20-21

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Roversi L.
FUR - Funzionario responsabile	Tori L.